ISTITUTO **ISTRUZIONE**



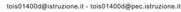
"Ignazio PORRO"

Viale Kennedy, 30 - 10064 - PINEROLO (TO) Telefono 0121-391311

C.F. 94540190017 - IPA UF6T0E

https://www.porropinerolo.edu.it















PIANO DI LAVORO ANNUALE INDIVIDUALE ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE Mauro Emanuele Antonino

DISCIPLINA Disegno, Progettazione e Organizzazione industriale.

CLASSE SEZIONE BI

> LA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SI RIFA' A QUANTO STABILITO DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) PER:

- FINALITA'
- OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI E TRASVERSALI
- CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE
- ORIENTAMENTO CULTURALE E PROFESSIONALE
- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
- RAPPORTI CON IL TERRITORIO

A QUANTO STABILITO NELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER:

- FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze e capacità')
- TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE
- CRITERI DI VALUTAZIONE
- STRUMENTI DI LAVORO (LIBRI DI TESTO, ATTREZZATURE ..)
- RAPPORTI INTERDISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare, tenendo conto della situazione di partenza della classe, degli accordi presi in sede di Dipartimento di Disciplina e di Consiglio di Classe, si prevede il conseguimento dei seguenti:

OBIETTIVI	Consolidamento della capacità di lettura, interpretazione e rappresentazione e di espressione	
	attraverso il linguaggio grafico del settore meccanico	
	• Far acquisire la conoscenza degli aspetti progettuali nell'ambito della meccanica, tenendo conto	
	dei condizionamenti tecnici ed economici	
	• Far acquisire conoscenze ed abilità nell'ambito del disegno meccanico assistito dal calcolatore	
CONOSCENZE	Conoscere norme e convenzioni di rappresentazione	
	Conoscere le modalità di quotatura	

	Conoscere le tolleranze dimensionali e geometriche
	 Conoscere dal punto di vista costruttivo e funzionale i principali organi di trasmissione del
	moto
	 Conoscere i comandi basilari di rappresentazione del CAD 2D
COMPETENZE	• Saper utilizzare le tabelle tecniche del testo adottato e di altri testi tecnici o manuali
	Saper leggere ed interpretare il disegno di semplici complessivi
	Saper rappresentare con disegno esecutivo semplici particolari meccanici estratti dai
	complessivi.
	 Saper rappresentare particolari meccanici con l'uso dei CAD 2D.

Obiettivi minimi:

- Consolidamento della capacità di lettura, interpretazione e rappresentazione e di espressione attraverso il linguaggio grafico del settore meccanico.
- Far acquisire conoscenze ed abilità di base nell'ambito del disegno meccanico assistito dal calcolatore

Competenze minime:

- saper leggere ed eseguire correttamente disegni di semplici particolari meccanici, includendo quote e sezioni semplici.
- Saper descrivere organi e collegamenti per la trasmissione del moto
- Saper eseguire semplici disegni con CAD 2D.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Esposti per moduli didattici

MODULI DIDATTICI

Titolo	Contenuti	Tempi (periodi indicativi di realizzazione)
Richiami sulla normativa di base	Norme su: formato e squadratura dei fogli, tipi di linee, scrittura, scale di rappresentazione e tratteggi.	Settembre - Ottobre
Richiami e approfondimenti sulla rappresentazione della forma e sulle filettature	Metodo delle proiezioni ortogonali. Rappresentazione di sezioni, di viste e sezioni particolari. Rappresentazione convenzionale delle filettature. Tipi di filettature e loro designazione. Organi di collegamento filettati. Esercitazioni grafiche: partendo da assonometria, ricavare tre viste e una o più sezioni con inserimento fori filettati. Esecuzione di viste e sezioni di particolari con elementi filettati.	Da Settembre a Gennaio
Stato delle superfici	Rugosità e relativa indicazione sui disegni. Relazione tra lavorazione e rugosità.	Ottobre
Precisione nelle lavorazioni 1	Tolleranze dimensionali: termini e definizioni. Sistema di tolleranze ISO. Studio di accoppiamenti con tolleranze ISO. Relazione tra tolleranza e rugosità. Indicazione delle tolleranze dimensionali nella quotatura. Tolleranze dimensionali generali. Esercitazioni: calcolo e disegno di accoppiamenti con tolleranze ISO.	Novembre - Dicembre
Collegamenti Fissi	Saldature: rappresentazione grafica, cenni sulla preparazione dei giunti, cenni sulla rappresentazione simbolica, lettura di disegni con saldati.	Dicembre
Richiami sulla quotatura	Convenzioni particolari. Quotatura geometrica, funzionale e tecnologica. Quotatura tecnologica e funzionale Lettura di disegni quotati. Esercitazioni grafiche: quotatura tecnologica e funzionale di particolari.	Da Gennaio ad Aprile
Organi di collegamento e di riferimento	Perni – Spine: funzione e applicazione	Febbraio

Precisione nelle lavorazioni 2	Tolleranze geometriche. Indicazione delle tolleranze geometriche nella quotatura. Tolleranze geometriche generali. Lettura ed interpretazione di disegni particolari con tolleranze geometriche	Marzo - Aprile
Collegamenti albero-mozzo	Chiavette, linguette, cenni sugli accoppiamenti scanalati Progettazioni grafiche: disegno di estremità d'albero con sede di calettamento e foro filettato per bloccaggio assiale, disegno della flangia da montare sull'albero.	Aprile - Maggio
Organi di trasmissione del moto	Alberi di trasmissione, Giunti e ruote dentate	Aprile - Maggio
Studio di semplici complessivi	Disegno esecutivo dei particolari	Maggio - giugno
Elementi di disegno computerizzato (CAD 2D)	Richiami sui principali comandi per l'utilizzo del CAD 2D. Esecuzione di disegni esecutivi di particolari meccanici.	Da Novembre a fine anno scolastico

ATTIVITÀ' DI RECUPERO

Secondo i tempi di apprendimento della classe e secondo le carenze evidenziate dall'insegnante, saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Corsi di recupero (nella modalità eventualmente prevista per questo anno scolastico)
- Peer education e tutoring
- Materiale aggiuntivo
- Didattica laboratoriale
- Guida al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione
- Controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione

ATTIVITÀ' DI POTENZIAMENTO

Per la valorizzazione delle eccellenze, si prevede di individuare le seguenti attività formative:

- Tutoring
- Percorsi autonomi di approfondimento

I metodi, le strategie e gli strumenti fanno riferimento anche al Piano per didattica digitale integrata, allegato al PTOF

METODI DELL'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, interattiva, dialogata
- Cooperative learning
- Esercitazione di laboratorio
- Attività di recupero
- Peer education
- Utilizzo tecnologie digitali
- Utilizzo della LIM per fornire in formato digitale le lezioni

STRUMENTI DELL'INSEGNAMENTO

- Libri di testo
- Appunti
- Materiale multimediale e digitale
- Dispense

TESTI IN ADOZIONE:

Caligaris, Fava, Tomasello – DAL PROGETTO AL PRODOTTO VOL 1 e VOL 2 – Ed. Paravia Caligaris, Fava, Tomasello – MANUALE DI MECCANICA - Ed. HOEPLI

VALUTAZIONE:

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri: situazione di partenza, conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, critiche e di sintesi, capacità espressive, impegno, autonomia nel lavoro, competenze informatiche, partecipazione e progresso nel tempo.

Per i criteri di valutazione si veda il curricolo concordato in sede di Dipartimento e contenuto nel PTOF.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Prove grafiche

- Interrogazioni orali
- Prove strutturate (test grafici a scelta multipla)
- Verifica a domande aperte

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

frequenza delle verifiche scritte e orali (MINIMO DUE PER QUADRIMESTRE) e modalità della loro programmazione: Si prevedono minimo di 2 prove grafiche per quadrimestre con interrogazione di recupero, o miglioramento punteggio. Le interrogazioni possono anche essere sostituite da prove strutturate o verifiche a domanda aperta. In ogni caso le date delle prove sono programmate e concordate con gli allievi nei limiti del possibile.

Il tempo di restituzione delle verifiche corrette potrà attestarsi intorno alle due settimane compatibilmente con tutti gli impegni scolastici

Data 04/11/2024

Firma
Prof. Emanuele Antonino Mauro